



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO
CON D.P.C.M. 24 MARZO 2017



Arma dei Carabinieri

CONVENZIONE

TRA

il Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 (di seguito "Commissario") nella persona del Gen. B. dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe VADALÀ, C.F. VDLGPP63C15F158D, domiciliato in Roma, Via Carducci n.5

E

il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (di seguito "Arma") rappresentato dal Sottocapo di Stato Maggiore, Gen. B. Mario CINQUE,

PREMESSO CHE

- l'art. 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, stabilisce le condizioni per l'esercizio del potere sostitutivo del Governo nei casi di mancata attuazione di atti dell'Unione europea;
- l'art. 22 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, recante "*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*", al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 relativa alla procedura d'infrazione comunitaria n. 2003/2077, prevede che tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della predetta sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del citato art. 22, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-*bis*, dell'art. 41, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario medesimo, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;
- il comma 3 dell'anzidetto articolo, dispone che le somme trasferite sulla contabilità speciale siano destinate a finanziare la realizzazione degli interventi di adeguamento delle discariche abusive oggetto di commissariamento ai sensi del comma 2-*bis* dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, il Gen. B. CC Giuseppe Vadalà è nominato Commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea ed autorizzato ad esercitare i

poteri di cui all'articolo 10, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 agosto 2014, n. 116;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 Novembre 2017, il Gen. B. CC Giuseppe Vadalà è nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di ulteriori 22 discariche allegata alla delibera stessa;
- con decreto prot. n. 372 del 7 agosto 2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attribuisce alla competenza del Commissario straordinario, per le finalità sopra elencate, complessivi € 90.714.223,67 sulla contabilità speciale n. 6054 intestata al "COMM STRAOR BONIFICHE - D.L. 113-16";
- le competenze del Commissario, nell'esercizio dei poteri sostitutivi governativi prima affidati ai diversi Presidenti delle regioni, si estendono su tutto il territorio nazionale comportando l'esigenza di una ampia mobilità sul territorio nazionale;
- con nota del 16 ottobre 2017, prot. n. 123/4-1, l'Ufficio Legislazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri trasmette alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il piano finanziario predisposto dal Commissario che individua le risorse necessarie a sostenere gli interventi programmati presso le discariche abusive presenti sul territorio nazionale;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, recante gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" che disciplina l'organizzazione e il funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazione Italia del DIPARTIMENTO;

CONSIDERATO CHE

- l'articolazione territoriale e specialistica dell'Arma fornisce collaborazione al Commissario, con particolare riguardo ad eventuali esigenze operative connesse con la segnalazione di illeciti;
- l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 prevede, tra l'altro, che per lo svolgimento dei compiti attribuiti dall'articolo 41, comma 2-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e a supporto della propria attività, il Commissario può stipulare accordi con altre amministrazioni pubbliche dello Stato interessate alla realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive individuate nella medesima delibera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO CHE

il concomitante interesse dell'Arma e del Commissario allo svolgimento delle attività demandate allo stesso, con particolare riferimento ai compiti attribuiti all'Arma in materia di tutela ambientale e di prevenzione e contrasto ai relativi crimini, renda opportuno disciplinare i rapporti intercorrenti tra le due istituzioni;

**NELLE LORO RISPETTIVE QUALITÀ, LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO
QUANTO SEGUE:**

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità

1. Le premesse e le considerazioni che precedono sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione, disciplina i rapporti di collaborazione tra il Commissario e l'Arma per lo svolgimento dei compiti rispettivamente indicati all'art. 41, comma 2-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per il Commissario e afferenti la tutela dell'ambiente, con particolare, ma non esclusivo riferimento, all'attività info-investigativa relativa al traffico e smaltimento illecito dei rifiuti ed all'inquinamento delle acque, per l'Arma.

ARTICOLO 2

Rapporti istituzionali

I rapporti istituzionali di cui alla presente Convenzione intercorrono tra il Commissario e:

- il Servizio Amministrativo del Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari Carabinieri, per gli aspetti contabili-amministrativi;
- il Comando per la Tutela Forestale ed il Comando per la Tutela Ambientale, per i profili info-investigativi.

ARTICOLO 3

Ambiti d'impiego e attività

1. Con la presente Convenzione, nelle more dell'istituzione di una apposita struttura di missione ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 91, ove il personale dell'Arma dei carabinieri potrà essere assegnato, previa autorizzazione del competente Ministero della Difesa, in posizione di comando con assunzione degli oneri finanziari da parte dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 2, comma 91 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), recepito dall'art. 1777 del Codice dell'Ordinamento Militare, si individuano le seguenti attività di collaborazione:
 - l'Arma:
 - a) supporta il Commissario nello svolgimento delle proprie attività, anche attraverso proprio personale, destinato a cura del Comando Generale al Reparto Comando del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri "per l'impiego temporaneo per le esigenze di supporto del Commissario", rendendo disponibili i locali ed i beni strumentali necessari nonché sostiene le indispensabili "spese di funzionamento" del Commissario, afferenti principalmente gli oneri di missione, le spese relative al compenso delle ore di straordinario del personale impiegato, l'esercizio dei mezzi di trasporto, l'acquisizione di materiali e servizi e le altre spese generali legate all'attività dell'Ufficio stesso, secondo il riparto indicato in Allegato che fa parte integrante del presente atto;

- b) curerà, per il tramite dei propri competenti uffici, i relativi procedimenti approvvigionativi, allorché non direttamente gestiti dal Commissario, sostenendo le predette spese, con riguardo anche al servizio di cassa relativo agli anticipi e liquidazioni dei certificati di viaggio;
- il Commissario:
 - a) rende disponibili all'Arma, per la propria attività info-investigativa, i dati e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle proprie attività;
 - b) rimborsa all'Arma le spese sostenute per la propria attività, come indicato nel citato Allegato, secondo le modalità di cui al successivo articolo 4 .

ARTICOLO 4

Spese a carico del Commissario e modalità di rimborso

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, il Commissario si impegna a versare annualmente all'Arma la somma complessiva € 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00).
2. I fondi di cui al precedente comma 1, tratti dalle disponibilità relative alla citata contabilità speciale n. 6054 intestata a "COMM STRAOR. BONIFICHE - D.L. 113-16", sono versati anticipatamente sul Capo 16 - Capitolo 2466 - Art. 5, "Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni ed intese in relazione alle funzioni ed ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art.13, comma 3, lett. b) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177", per essere riassegnati ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della Difesa.
3. La relativa quietanza di versamento è inoltrata all'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma e al Servizio Amministrativo del CUFA.
4. Il Commissario può individuare risorse aggiuntive rispetto all'importo stabilito al comma 1, per attività di carattere eccezionale nell'assolvimento dei compiti demandati dalla legge.

ARTICOLO 5

Durata e validità

1. La presente Convenzione opera dalla data della sua sottoscrizione e ha durata biennale con possibilità di rinnovo.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare, mediante appositi atti aggiuntivi, modifiche o integrazioni della presente Convenzione anche in relazione a nuove determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ARTICOLO 6

Privacy e sicurezza delle informazioni

1. Le Parti si impegnano - per sé, per i propri dipendenti e per i propri collaboratori - a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato acquisiti in ragione o in attuazione della presente Convenzione.
2. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nella presente Convenzione saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

ARTICOLO 7

Registrazione e stipula

1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del d.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, sarà registrato in caso d'uso.
2. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.
3. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art.15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n.241.

Roma,

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE

(Gen. B. Mario Cinque)

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Gen. B. Giuseppe Vadalà)

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Supporto finanziario annuo previsto, che l'Arma assicura al Commissario:

A	Spese promozionali e di divulgazione (realizzazione e aggiornamento sito internet, acquisizione materiale promozionale, realizzazione relazioni semestrali)	€ 10.000,00
B	Spese di formazione del personale (corsi di formazione, partecipazione congressi e convegni, acquisto materiale per aggiornamento giuridico/professionale)	€ 30.000,00
C	Spese per missioni	€ 150.000,00
D	Spese generali di funzionamento (acquisto mobili, sistemi di archiviazione e accessori per ufficio, acquisto materiale informatico e tecnologico, acquisto cancelleria e materiale consumabile per ufficio, spese postali, timbri)	€ 40.000,00
E	Spese per esigenze di mobilità (noleggio a lungo termine n. 3 autovetture, noleggio telepass, carburante in cedole e fuel card)	€ 60.000,00
F	Rimborso straordinari personale ufficio Commissario	€ 170.000,00
	Totale	€ 460.000,00